

mano Impero in *Italia*. Passò in potere de' *Goti*; poscia con orrida strage cadde in mano de' *Longobardi*, ed ebbe i suoi Duchi di quella nazione fino a tanto che durò il Regno di questi. Ma spento esso da *Carlo Magno*, ed espugnata per forza d'armi la Città, a lui rimase sottoposta; indi agl'Imperadori, che a lui succedettero; finchè nel principio del X secolo oppressa dagli *Ungheri*, che innondarono queste parti, rimase pressochè affatto desolata; furono atterrate le sue mura, spianati i ripari, e messi a ferro e fuoco gli alberghi, e gli abitatori. Ma riavutasi a poco a poco, andò ripigliando la primiera sua forza, e l'antico perduto splendore; e quasi tre secoli dopo ebbe parte nella famosa Lega delle Città *Lombarde* contra l'Imperador *Federigo Barbarossa*, i cui Ministri più che Governatori n'eran tiranni. In una Badia di Monaci *Benedittini* posta non lungi da *Bergamo*, e chiamata *Pontita*, nel giorno 7 di Aprile 1166 dell'anno 1166 secondo gl'Istorici di questa Città, fu concluso il Trattato, a cui intervennero unitamente a' *Bergamaschi*, i *Milanesi*, i *Bresciani*, e i *Cremonesi*. Questo Monistero di *Pontita* si mantiene a' di nostri, ed è uno de' ricchi, nobili, e numerosi del Distretto *Bergamasco*. Cacciato adunque della Città in esecuzione de' patti il Vicario Imperiale, e fortificatala quanto più puotero, uscirono i *Bergamaschi* in *Campagna*,